Droga, sequestrate dosi di cocaina e crack dalla Polizia

Come ogni giorno, nella quotidiana azione di contrasto al consumo di droga, la Polizia di Stato si è soffermata su via Santi Amato. Nella nota piazza di spaccio, agenti del Commissariato Ortigia hanno rinvenuto e sequestrato 22 dosi di cocaina e 13 di crack. Erano pronte per essere cedute ad assuntori della zona da parte di pusher che hanno preferito tagliare la corda alla vista delle divise. Il sequestro garantisce che, anche oggi, delle dosi di droga siano state tolte dal mercato. Un mercato che a Siracusa è purtroppo fiorente, con una richiesta sempre elevata. Le sostanze stupefacenti erano nascoste in un contenitore di plastica occultato in un'aiuola.

Industria, ok del Mimit all'accordo con Sonatrach: 23mln per migliorare tutela ambiente

Autorizzato dal Mimit (Ministero delle Imprese e del Made in Italy) un accordo di sviluppo proposto da Sonatrach Raffineria Italiana. Per lo stabilimento di Augusta è pronto un programma di investimenti per oltre 70 milioni di euro, per tutela ambientale. L'accordo, in particolare, prevede l'elettrificazione di alcune utenze alimentate a gas e vapore per assicurare migliore efficienza energetica dei processi produttivi, con riduzione delle emissioni in atmosfera.

Progettato anche un più razionale riciclo delle acque. Secondo i numeri presentati da Sonatrach, si ridurrebbero le emissioni di Co2 di circa 25mila tonnellate all'anno, oltre a risparmiare 2,5/3 milioni di metri cubi di acqua all'anno.
Il Ministero ha valutato positivamente l'accordo, disponendo oltre 23,2 milioni di euro di agevolazioni a valere sul 'Fondo sviluppo e coesione 2021-2027'. Invitalia gestirà l'accordo, per conto del Ministero.

Scontro su Pediatria: Avola più "tutelata" di Siracusa e Lentini? L'accusa di Rotondo

Sul punto nascita dell'ospedale di Avola è subito polemica. Dopo mesi di fioretto e politically correct, accendono adesso la miccia le parole dell'ex primario di Pediatria dell'Umberto I di Siracusa – ed ex senatore – Antonio Rotondo. Sui social punta l'indice sulla dirigenza dell'Asp e adombra con un interrogativo l'esistenza di quelli che definisce "interessi elettorali di politici avolesi". Una frase che suona ai più come una chiamata in causa di Luca e Rossana Cannata. Il primo è parlamentare nazionale di FdI ed è stato per due mandati sindaco di Avola, ruolo adesso rivestito dalla sorella che in precedenza era deputata regionale. Entrambi inaugurarono, con il direttore generale dell'Asp Salvatore Lucio Ficarra, il punto nascita dell'ospedale riunito Avola-Noto, alcuni anni addietro.
In attesa di eventuali repliche, Rotondo si dice allarmato circa i "rischi sanitari" che le scelte degli ultimi anni potrebbero comportare a cascata sugli altri ospedali della provincia, Siracusa e Lentini su tutti. Il motivo lo spiega lo

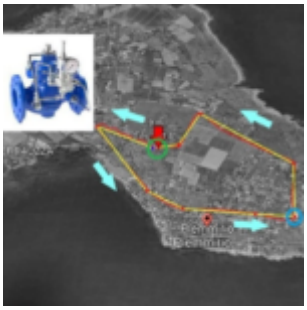
stesso ex primario, partendo dai fatti degli ultimi giorni. La dirigenza dell'Asp, ricorderete, aveva disposto la sospensione temporanea di Ostetricia ad Avola per mancanza di medici. Solo che, appena 24 ore dopo, il provvedimento è stato annullato perchè la direzione aziendale è riuscita a "rimodulare i turni". Una buona notizia che però ha anche del sorprendente, considerando la cronica e lamentata carenza di medici ospedalieri. Ma secondo quanto denuncia Antonio Rotondo, il risultato non è frutto della disponibilità di pediatri per il reparto di Avola. L'Asp – nel racconto dell'ex senatore – "ha deciso di sguarnire la UOC di Pediatria degli ospedali di Siracusa e Lentini e la UOC di Neonatologia di Siracusa, reparti di già in grossissima difficoltà per carenza di personale, imponendo ad alcuni professionisti di coprire anche i turni di servizio vacanti ad Avola. Tutto questo in barba non solo a quanto previsto dal contratto collettivo di lavoro ma, principalmente, anche allo stress e la stanchezza che si accumula quando non si può godere dei dovuti riposi!".
La denuncia pubblica non si ferma qui. "Cosa c'è dietro questa operazione? Perché non si è voluto tenere momentaneamente chiuso il punto nascita di Avola che non dovrebbe comunque determinare gravi disagi grazie alla vicinanza dell'ospedale di Siracusa? Perché la dirigenza dell'Asp ha fatto questa scelta scellerata?", si domanda Rotondo. "Ci sono mortificanti interessi elettorali di politici avolesi che, anziché cercare soluzioni alla grave carenza di pediatri e fregandosene dei rischi sanitari che corrono i cittadini dell'intera provincia, puntano soltanto a vantarsi della loro capacità di influenza?", l'ultimo pesantissimo interrogativo che non mancherà di causare (legittime) reazioni. In attesa delle eventuali repliche e risposte, un altro momento caldo investe il reparto del Di Maria di Avola già al centro di una polemica mediatica, un sopralluogo e diverse interrogazioni in commissione sanità Ars nelle settimane scorse.

Grosso incendio in Ortigia, fiamme in un immobile di via Resalibera: nessun ferito

Un grosso incendio è divampato questa mattina in Ortigia, il centro storico di Siracusa. Secondo le prime informazioni, le fiamme si sono sviluppate in un immobile a due piani di via Resalibera, nell'area della Graziella. Il rogo, in particolare, ha divorato il tetto della costruzione – verosimilmente realizzato anche con elementi in legno – generando una nuvola di fumo visibile anche a chilometri di distanza.











L’incendio si è sviluppato poco prima delle 8 del mattino. Sul posto, i Vigili del Fuoco di Siracusa che – con diverse squadre – si sono messi a lavoro per domare le fiamme ed evitare che il rogo potesse propagarsi alle abitazioni vicine. La persona che risulta abitare nell’edificio è stata rintracciata, risulta lievemente ferita. E’ stata ascoltata dalla Polizia Municipale e dai Vigili del Fuoco che stanno cercando di ricostruire l’accaduto e risalire alle cause dell’incendio. Forse un cortocircuito elettrico di uno degli elettrodomestici. Da verificare adesso anche l’agibilità dell’edificio.

Dopo circa un’ora di lavoro contro le fiamme, la situazione è stata riportata in controllo poco dopo le 9. I pompieri sono riusciti anche ad entrare nell’edificio. Per favorire le operazioni di soccorso, sono stati chiusi dalla Municipale i varchi di accesso all’area interessata dal rogo. Sul posto anche un’ambulanza del 118.

Fiamme in Ortigia, danni ingenti: inagibile l’edificio. Possibile cortocircuito all’origine

Il piccolo edificio di via Resalibera, in Ortigia, è stato dichiarato inagibile dopo l’incendio di questa mattina. I danni sono ingenti e la struttura è stata compromessa. La mansarda è andata distrutta, al pianto terra è stato registrato dai Vigili del Fuoco il crollo del solaio.
La donna che viveva in quella abitazione del centro storico di Siracusa sta bene e – secondo quanto spiegano i soccorritori – è riuscita a mettersi in salvo autonomamente. Anche i due animali domestici, due tartarughe, sono in salvo. Tanta paura, comprensibile agitazione e qualche lieve ferita. Le cause di quel violento rogo non sono state chiarite. Una delle prime ipotesi è quella del cortocircuito elettrico, forse una stufetta. Ma serviranno ulteriori verifiche da parte dei tecnici dei Vigili del Fuoco.
Le fiamme avrebbero inizialmente aggredito il soffitto della mansarda, generando una colonna di fumo visibile a chilometri di distanza. I Vigili del Fuoco, arrivati pochi istanti dopo la richiesta di aiuto, sono riusciti ad evitare che le fiamme si propagassero alle case vicine, nel centro storico quasi addossate una all’altra. Sono intervenuti squadre di Siracusa e di Priolo in rinforzo.
Queste le immagini realizzate dopo lo spegnimento del rogo:

Danni limitati per la banchina del porto Grande dopo l’incidente della Msc Sinfonia

I danni alla banchina del porto Grande causati dall’incidente della Msc Sinfonia non sono particolarmente ingenti. Ed è una buona notizia visto, invece, cosa è successo al vicino approdo privato della Marina. Una prima verifica ha confermato che la struttura portuale ha retto bene l’impatto con la grande nave in scarroccio dopo aver rotto gli ormeggi, a causa del forte vento. Andranno sostituite le basole saltate o danneggiate, nulla che – secondo alcuni agenti marittimi raggiunti da SiracusaOggi.it – possa determinare l’inibizione all’uso della banchina stessa. In ogni caso, le riparazioni dovrebbero essere condotte in tempi brevi, già entro la fine di gennaio di certo non oltre febbraio. Da marzo in avanti, infatti, inizia la stagione crocieristica di Siracusa, con i primi approdi in programma.

Per il pagamento dei danni causati da simili incidenti, viene attivato il cosiddetto P&I Club (Protection and Indemnity). Si tratta di associazioni mutualistiche specializzate in coperture assicurative a favore degli armatori. Da Palermo, sede di un P&I Club, è già arrivato a Siracusa un incaricato per tutte le procedure del caso.

La Sinfonia, intanto, rimane a Siracusa ma senza la “guardia” dei rimorchiatori. L’ancora è stata recuperata dai fondali. L’equipaggio a bordo, circa 500 persone, attende il via libera per raggiungere il cantiere a Malta. La grande nave avrebbe dovuto navigare Israele, ma alla luce della situazione internazionale è rimasta nel Mediterraneo centrale. In rada ad Augusta prima, a Siracusa adesso.

No alle targhe alterne, De Simone (FdI): “soluzioni organiche e non pannicelli caldi”

Non si arresta il dibattito cittadino sulle targhe alterne. Al momento, non c’è nessun provvedimento concreto ma è bastata la semplice possibilità di valutarne l’istituzione, per qualche domenica, a scatenare reazioni varie. Tra i contrari si piazza il consigliere comunale, Damiano De Simone. “Non è la soluzione al problema assai complesso dell’inquinamento urbano. Sarebbe giusto un pannicello caldo, con pochi miglioramenti e tanti disagi per i cittadini”, spiega l’esponente di FdI.
“Bisogna pianificare strumenti alternativi all’uso dell’auto: parcheggi, potenziamento dei trasporti pubblici, riformulazione dei tempi orari della città, incentivi per l’utilizzo delle nuove piste ciclabili. I cittadini vanno formati ed aiutati, non penalizzanti”, il pensiero del consigliere De Simone.

Aumentare la vigilanza nei pressi degli impianti

sportivi, passa Odg del gruppo Insieme

Il Consiglio Comunale di Siracusa ha approvato l’ordine del giorno presentato dal gruppo consiliare “Insieme” per il potenziamento delle misure di sicurezza nei pressi degli impianti sportivi comunali.
Negli ultimi mesi gli impianti sportivi di gestione comunale sono stati oggetto di una raffica di furti, spaccate e danneggiamenti rimasti impuniti. Dal campo di Via Lazio alla Cittadella dello Sport, luoghi diventati ghiotti per i malviventi. Con l’approvazione dell’odg del gruppo Insieme, l’amministrazione comunale si impegna ad implementare la presenza della Polizia Locale nei pressi delle strutture sportive.
Il provvedimento prevede anche la possibilità di collaborare con gli istituti di vigilanza privati in funzione di presidio e controllo. Richiesta anche la convocazione di una riunione del Comitato per l’Ordine e la Sicurezza Pubblica, in Prefettura, per promuovere una collaborazione più stretta tra le istituzioni.
In aula, l’assessore allo Sport, Giuseppe Gibilisco, ha confermato la volontà di estendere il servizio di sorveglianza anche durante le ore notturne, negli impianti sportivi comunali.
Soddisfatti consiglieri Ivan Scimonelli, Daniela Rabbito e Ciccio Vaccaro che compongono il gruppo Insieme.

Mozione di censura al sindaco, Cavallaro (FdI): “Servizio rifiuti, dove sono le migliorie?”

Il consigliere comunale Paolo Cavallaro (FdI) ha depositato una mozione di censura nei confronti del sindaco. E’ stata sottoscritta anche dal collega Paolo Romano. “Voglio così rimarcare il mio forte dissenso per il ritardo con cui è stata data risposta ad una interpellanza presenta da me lo scorso agosto. Ed anche i modi mi sono sembrati carenti”, spiega Cavallaro in una nota.

L’interpellanza aveva avente come oggetto “Appalto rifiuti, verifica inadempienze. Richieste informazioni e determinazioni in ordine alla risoluzione delle problematiche evidenziate”. A dare lettura alla risposta scritta è stato il vicesindaco Edy Bandiera, in Consiglio comunale. “La nota non è stata né trasmessa prima al proponente né messa a disposizione in copia ai consiglieri in occasione della seduta”, lamenta il consigliere di opposizione.

Cavallaro ricorda il termine di 30 giorni per fornire risposte agli atti dei consiglieri comunali. “E considerate non esaustive le risposte date in aula dall’amministrazione, più formali che sostanziali, ricche di ulteriori promesse oltre quelle già fatte sul tema e non mantenute, ho depositato in aula una mozione di censura nei confronti del sindaco”. La mozione sarà discussa durante la prossima seduta di Consiglio comunale, “a cui mi auguro parteciperà anche il sindaco Italia”. Per Cavallaro, un’amministrazione al secondo mandato deve andare oltre “correttivi sbandierati e passare a fati concreti”.

L’omaggio postumo della politica e dello sport siracusano ad Ezechia Paolo Reale

La politica e il calcio. Due delle grandi passioni di Ezechia Paolo Reale, prematuramente scomparso la scorsa settimana a 63 anni. Per omaggiarne la memoria, fiori sono stati deposti in Consiglio comunale ed allo stadio di Siracusa. Questa mattina, prima dell’avvio dei lavori d’aula, il consigliere comunale Ivan Scimonelli (Insieme) ha voluto omaggiare la figura di Reale proprio lì dove il compianto avvocato e politico siracusano sedeva in sala Vittorini. “Un gesto che spero valga più di un discorso articolato. Posso solo permettermi di ricordare Ezechia Paolo Reale con un omaggio floreale nel suo posto in Consiglio comunale”, ha spiegato subito dopo Scimonelli.

In precedenza, domenica scorsa, in occasione della gara tra Siracusa e Canicattì, l’ad della società azzurra, Salvo Montagno, ha deposto dei fiori sul seggiolino n° 26 della Tribuna Siringo, per ricordare l’appassionato (e abbonato) tifoso azzurro Reale.